



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante “*Proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali*”;

**VISTA** la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

**VISTO** il decreto-legge 27 giugno 2012, n. 87, concernente, tra l’altro, la soppressione dell’Agenzia per lo sviluppo del settore ippico (art. 3, comma 9);

**VISTA** la legge 7 agosto 2012, n. 135, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)*”;

**VISTO**, in particolare, l’art. 23-quater, comma 9, del richiamato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato dalla legge di conversione, che stabilisce la soppressione dell’ASSI ed il trasferimento delle funzioni alla stessa attribuite dalla normativa vigente al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, in data 31 gennaio 2013, registrato alla Corte dei Conti il 25 febbraio 2013, reg. n. 2, foglio n. 215 con il quale sono state attribuite al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali le funzioni già riconosciute all’ex ASSI dalla vigente normativa ad eccezione delle competenze relative alla certificazione delle scommesse sulle corse dei cavalli ai fini del pagamento delle vincite dovute agli scommettitori che, a far data dall’adozione del medesimo decreto, vengono affidate all’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**VISTO** del D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105 rubricato “Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/9/2013;

**VISTO**, in particolare l’art. 3 del precitato Regolamento con il quale le funzioni già riconosciute all’ex ASSI sono state affidate alla Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell’ippica nell’ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

**VISTO** il D.P.C.M. 24 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2014 foglio 926, con il quale è stato conferito al dott. Emilio Gatto l'incarico di Direttore Generale della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

**VISTA** la Direttiva ministeriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2015 del 22 gennaio 2015 n. 707;

**PRESO ATTO** della Direttiva dipartimentale prot. n. 342 in data 2 febbraio 2015 con la quale ai titolari delle Direzioni generali, in coerenza con le priorità politiche individuate nella Direttiva ministeriale n. 707 del 22 gennaio 2015, sono stati assegnati gli obiettivi operativi nonché le risorse finanziarie per la loro realizzazione;

**VISTA** la direttiva direttoriale PQAI n. 8214 dell'11 febbraio 2015 registrata all'UCB il 6 maggio 2015 visto 524 con la quale, tra l'altro, i titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della Direzione generale sono stati autorizzati ad assumere impegni contabili ed a effettuare i pagamenti delle somme relative ai fondi di competenza e ai residui dei relativi capitoli di bilancio;

**VISTI** in particolare l'art. 7, comma 2, del precitato d.lgs. n. 449/1999 e l'art. 2, comma 1, lett. i) dello Statuto dell'UNIRE, i quali comprendono nei compiti istituzionali di quest'ultima il controllo e la disciplina delle corse, affidando alla stessa la regolamentazione, l'organizzazione e la gestione delle strutture disciplinari;

**VISTO** il Regolamento di disciplina dell'UNIRE adottato con deliberazione commissariale n. 98 del 20 novembre 2001 ed approvato con decreto ministeriale del 19 marzo 2002 e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 4, concernente i giudici sportivi;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 11930 del 23 febbraio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24 marzo 2015, con il quale sono state adottate *le disposizioni per l'istituzione e la tenuta del registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal Mipaaf ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo n. 449 del 1999 e s.m.i.*;

**VISTE** le specifiche disposizioni dettate in tale materia dai vigenti regolamenti e, in particolare il titolo IV del regolamento delle corse al trotto, il regolamento dell'Ippica nazionale e della corsa tris, il regolamento per il controllo delle sostanze proibite, adottato con deliberazione del Commissario straordinario dell'UNIRE n. 37 del 22 maggio 2012 e sue successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 14210 del 26/2/2016 con il quale sono stati adottati gli atti di programmazione del calendario delle corse per il mese di Marzo 2016;

**VISTA** la nota prot. 71726 del 26 settembre 2014 del Capo Dipartimento indirizzata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri concernente la richiesta di parere sulla applicabilità ai funzionari addetti



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

al controllo e disciplina delle corse ippiche del divieto di cui all'art. 6 del DL n. 90/2014, convertito con modificazione con legge n. 114/2014;

**VISTA** la nota del Direttore Generale prot. 64439 del 28 agosto 2014 riguardante: "Divieto di incarichi – Art. 6 del Decreto Legge 90/2014, convertito, con modifiche dalla legge 11 agosto 2014 n. 114";

**VISTA** la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 4/12/2014 che ha confermato l'applicazione delle modifiche introdotte dal d.l. n. 90/2014 limitatamente alle tipologie di incarichi espressamente indicate dall'art. 5, comma 9 del d.l. 95/2014;

**VISTA** la deliberazione n. 63 in data 15 giugno 2011, con la quale è stata sospesa l'efficacia della deliberazione Commissariale n. 19 del 30 dicembre 2010, ed è stato contestualmente disposto che gli incarichi degli addetti al controllo e disciplina corse sono assegnati, secondo le modalità previgenti alla suddetta deliberazione n. 19/2010, ai soggetti individuati sulla base degli elenchi già adottati dalle Aree tecniche come indicati in apposito elenco allegato al medesimo provvedimento;

**VISTA** la deliberazione del Commissario straordinario n. 20 del 2 aprile 2012 che disciplina i compensi spettanti per gli incarichi espletati nell'ambito del controllo e disciplina corse;

**RITENUTO** opportuno, nelle more del perfezionamento del presente decreto, assicurare lo svolgimento senza soluzione di continuità dell'ordinaria attività di controllo e disciplina delle corse espletate dai giudici;

**VISTO** il decreto n. 9149 del 9/2/2016 con il quale sono stati inseriti nella sez. IV Funzionari dell'Elenco dei giudici addetti al controllo e disciplina delle corse al trotto, i soggetti che hanno superato la prova selettiva finale;

**CONSIDERATO** che l'utilizzo di soggetti in grado di esercitare più qualifiche ricomprese nella sezione IV dell'Elenco dei giudici addetti al controllo e disciplina delle corse al trotto, previsto dall'art. 5 del Registro di cui al D.M. 11930 del 2015, determina un risparmio di spesa in sede di conferimenti d'incarico degli addetti al controllo disciplinare delle corse al trotto;

**VISTO** il decreto 11853 del 18/2/2016 con il quale sono stati modificati gli artt. 77, 78, 79, 80, 81 e 82 del Regolamento delle Corse al Trotto;

**RAVVISATA** la necessità, in caso di particolari ed urgenti motivazioni, al fine di assicurare il regolare e disciplinato svolgimento delle corse, di prevedere il conferimento dell'incarico di addetto al controllo e disciplina delle corse a soggetti non compresi nei prospetti di nomina allegati al presente decreto



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA  
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE  
E DELL'IPPICA

**DECRETA**

Art.1.

Di incaricare, per i convegni di corse al trotto in programma per il mese di Marzo 2016, i giudici di gara secondo i prospetti allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;

Art. 2.

Di rinviare a successivo e separato provvedimento l'assunzione dell'impegno di spesa per il mese di Marzo 2016 relativo ai compensi spettanti ai giudici di gara per gli incarichi espletati nell'ambito del controllo e disciplina delle corse, ai rimborsi delle spese di trasferta (viaggio e alloggio) nonché agli oneri a carico dell'Amministrazione.

Art. 3

Si fa riserva di sostituire in caso di particolari ed urgenti motivazioni, al fine di assicurare il regolare e disciplinato svolgimento delle corse, di sostituire l'addetto al controllo e disciplina delle corse con soggetti non compresi nei prospetti di nomina allegati al presente decreto.

**IL DIRETTORE GENERALE**

Emilio Gatto

(f.to digitalmente ai sensi del CAD)